



affiliato



aderente a



Il Camping Club Civitanova Marche in collaborazione con il Comune di Mergo (AN)

organizza il raduno camper

Raduno di Primavera a Mergo (AN)

in occasione dell'assemblea ordinaria dei soci

29 – 30 - 31 marzo 2019

Programma



Venerdì 29 a partire dalle ore 18:00 arrivo, sistemazione e registrazione equipaggi nell'area di parcheggio, riservata, in Via Colli e zone limitrofe. GPS: Lat: 43.474185 - Long: 13.035938

Sabato 30: Ore 8:30 partenza in pullman per visita guidata a Serra San Quirico. Rientro ore 12:00 circa.

Ore 12.00 **"Aperitiviamo insieme"** tutti sotto al gazebo con aperitivo offerto dal club.

Ore 14:30: partenza in pullman per visita alla valle di San Clemente e Sant'Urbano di Apiro

Ore 18:30 **Assemblea ordinaria dei soci** presso la sala convegni sita nell'ex scuola elementare di Via Battisti, a 100 m dalla sede municipale

Al termine **Cena** insieme, facoltativa e su prenotazione entro i termini, presso la Locanda dei Ribelli, attigua alla sala convegni. (Menù: Antipasto, lasagne bianche, Gnocchi al ragù, Arrosto misto di agnello, coniglio, pollo e faraona, Patate arrosto, Dolce, Caffè, acqua e vino * € 25,00 a persona, bambini fino a 10 anni, partecipanti al raduno, gratis)

Domenica 31: Ore 9.00 partenza in pullman per visita alle Tenute Priori e Galdelli di Rosora con degustazione di vini con stuzzichini vari. A seguire visita all'azienda di apicoltura Agrisandroni di Mergo.

Al rientro pranzo libero e... dopo pranzo, con calma, saluti, baci, abbracci e... arrivederci al prossimo incontro!

Quota di partecipazione: € 6,00 a persona (pullman per due giorni e contributo per area Loc no Loc)

Prenotazione obbligatoria entro lunedì 25 marzo o al raggiungimento del limite dei posti max disponibili.

Info e prenotazioni: 339/7727357 Gabriele e Maria (preferibilmente via whatsapp; se telefoniche: esclusivamente ore pasti) - 338/5323821 Giancarlo. email: campingclubcivitas@alice.it



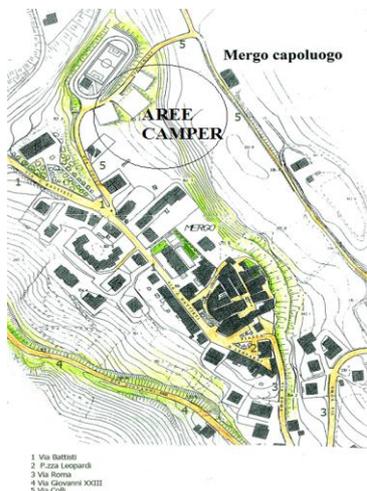
Come raggiungere Mergo: da A14 uscire ad Ancona Nord, seguire

la direzione Jesi/Fabriano/Roma, proseguire sulla SS 76, prendere l'uscita *Apiro/Mergo* e seguire le indicazioni per *Mergo*.

Il programma è provvisorio pertanto potrà subire variazioni. Il Direttivo declina sin da ora ogni responsabilità per quanto possa accadere prima, durante e dopo la manifestazione.

Affrettatevi a prenotare!!! Vi aspettiamo!!

Lo staff



1 Via Battisti
2 Piazza Leopardi
3 Via Roma
4 Via Giovanni XXIII
5 Via Colli

Qualche notizia di Mergo

Piccolo paese di circa 1100 abitanti situato su un colle, a circa 400 metri sul livello del mare, tra Serra San Quirico e Rosora, sorse in epoca medioevale intorno ad un castello, alla sinistra della vallata dell'Esino, avendo per sfondo la grigia e mossa catena degli Appennini. L'estensione è piccola ma il paese è ricco di bellezze naturali, degna cornice del suo territorio. Attraverso i secoli il progresso tecnologico ha trasformato anche Mergo, lasciandone però integre le bellezze naturali. Il paese è dotato di numerosi complessi sportivi: area camper attrezzata presso il Campo sportivo di Mergo, (www.halleyweb.com/c042024/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/14 www.halleyweb.com/c042024/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/16

piste di pattinaggio, campi da tennis e campi di bocce. Sono presenti diversi agriturismi inseriti nel meraviglioso paesaggio delle colline della Vallesina a ridosso del Parco Regionale della Gola Rossa. Recentemente tutto il centro storico è stato sottoposto ad un completo intervento di restauro conservativo. Alcune nuove strutture sono state realizzate, come il nuovo Centro Infanzia di Angeli di Mergo, o completamente ristrutturare, come la Scuola Materna del capoluogo. Per la sua posizione e conformazione il comune offre un ambiente ideale per periodi di villeggiatura e relax e per escursioni nelle aree naturalistiche limitrofe.

Chiesa San Lorenzo

Collocata all'interno del Centro Storico, con tutta probabilità la Chiesa dedicata a San Lorenzo è la più antica nel territorio di Mergo. Apparteneva all'Abbazia di Sant'Elena ed era la Chiesa del castello. Nel tempo diventò la chiesa più importante nel confronto con la Chiesa di San Giovanni Evangelista titolare della parrocchia.

L'edificio più volte dovette essere soggetto a restauro. All'interno della chiesa sono da segnalare i dipinti "Madonna del Rosario di Ercole Ramazzoni (1530-1598) di Arcevia e " San Pietro " di Orazio Orazi (1848-1912) di Camerino, nei rispettivi altari laterali, e "San Lorenzo " di autore ignoto nell'abside.

L'organo della chiesa proviene dalla chiesa di San Agostino di Jesi. Un ostensorio d'argento dell'altare di Sant'Antonio è stato fatto eseguire in Roma nel 1757 dai "daluitrari" di Mergo.

BREVE STORIA: Dall'epoca pre-romana l'intera vallesina fu zona di transito e di commercio tra i Greci provenienti da Ancona e Numana, gli Etruschi e gli Umbri. Nel 295 a.C. si consolidò la presenza dei Romani che sconfissero Etruschi, Umbri, Galli e Sanniti nella battaglia del Sentino. Divenne ufficialmente *castrum*, cioè luogo fortificato, nel XII secolo, pur dipendendo dal governo dalla confinante Serra San Quirico. Nei secoli a seguire il castello venne curato attraverso lavori di manutenzione e i campi e i loro prodotti vennero salvaguardati. A metà ottocento Mergo raggiunse la propria autonomia amministrativa e parrocchiale e con l'inizio del nuovo secolo cominciò anche un incremento demografico della popolazione. Accadde, tuttavia, che Mergo perse nuovamente la sua indipendenza nel 1917 quando insieme a Rosora formò il comune Rosora-Mergo, da cui riottenne definitiva autonomia il 1 febbraio 1946. Nel palazzo comunale di Mergo si conserva un fascicolo in pergamena di 8 carte, di piccolo formato, contenenti lo Statuto del Castello, compilato sembra, nella metà del sec. XVI. Non si tratta di uno statuto comunale vero e proprio ma di una collezione di brevi norme statuali per gli uomini del castello. Quest'ultimo, che per stemma aveva un uccello (il mergo), dipese sempre dal Comune di Serra San Quirico salvo un certo periodo di dipendenza da Jesi (1248) e non ebbe mai né giudice, né podestà e nei secoli passati, mai ebbe la qualifica di Comune indipendente.

Info su area camper e loc no Loc:

www.halleyweb.com/c042024/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/14

www.halleyweb.com/c042024/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/16

Qualche notizia di Serra San Quirico

Una passeggiata nel borgo medioevale di Serra San Quirico di [Luisa Ferretti](#) da www.destinazionemarche.it

Per daero dicete ? Vù chi a Serra Nun ce sete mai stato ? Guarda npò ! Ma allò v' u dirrò io che quist' è a terra Benedetta da Dio per ogni cò.



Con questi versi dialettali di Ramiro Mariotti, insegnante del primo Novecento, vi invitiamo a trascorrere una giornata con noi in uno splendido borgo medioevale.

Siamo a **Serra San Quirico**, in provincia di Ancona, che sorge sulle pendici del Monte Murano ed è cinto da imponenti mura, dominate dalla trecentesca **Torre del Cassero**. Una struttura architettonica fortificata, posta a dominio della valle e rimasta praticamente intatta nel corso del tempo!

Ma il bello deve ancora venire! Avventuratevi con noi all'interno del paese, scoprirete che ancora oggi è caratterizzato da stradine lastricate di pietra arenaria e dalle "Copertelle", passaggi coperti di origine longobarda, su cui vegliano le possenti porte d'ingresso del paese: **Porta Mercato**, **Porta Pesa**, **Porta Forchiusa**. Da qui ci si immerge in un clima medioevale, sembra quasi di vedere cavalieri rientrare da lunghe battaglie, mentre fabbri e maniscalchi nelle loro botteghe fabbricano nuove armi!

Nei pressi delle porte, si trova l'**Ex Chiesa di Santa Maria del Mercato**. Questa struttura, oggi teatro comunale, presenta un suggestivo campanile in stile romanico. Proseguendo per Via Leopardi, potete raggiungere la piazza centrale del paese, **Piazza della Libertà**.



l'antica scalinata di Via Marcellini e all'imponente portale della Chiesa.

L'interno, come lo definì lo studioso Ovunque guarderete rimarrete chiesa! Le tele di **Pasqualino Rossi** accompagnano ai fastosi affreschi dorato tripudio di stucchi e

Ma le curiosità e le bellezze di Continuiamo il nostro tour tra le chiese, le opere d'arte e le curiosità! La **Chiesa di San Quirico** è dedicata a Santa Giulitta e a suo figlio San Quirico, martiri di Tarso e patroni del paese. Le tele pittoriche, fra cui una di Pasqualino Rossi, il bassorilievo in terracotta del cinquecento e il tabernacolo di ligneo dorato, incorniciano un luogo di culto molto caro perché custode da secoli della reliquia della Sacra Spina. Lo sapevate che questa reliquia, riconosciuta come una delle spine che componevano la corona di Gesù, è stata nei secoli venerata da tre papi (Papa Paolo III, Gregorio XVI e Giovanni Paolo II)?



Pietro Zampetti, è "*uno scrigno prezioso*". colpiti per l'elegante sontuosità racchiusa in questa e **Guido Reni**, dedicate a Santa Lucia, si del soffitto e all'organo di pregevole fattura, in un decorazioni!

questo piccolo borgo non finiscono qui!

Un'altra chiesa da visitare è **San Filippo Neri** risalente al 1628 e adiacente alla Piazza della Libertà. La sobria facciata lascia spazio ad un incantevole interno di stile barocco, da cui spicca una cantoria lignea intagliata.



In questo borgo medievale non aspettatevi di trovare solo dei preziosi tesori artistici, ma anche una natura verdeggiante e incontaminata meta ideale per rilassarsi con passeggiate ed escursioni lungo ombrosi sentieri boschivi e stradine dagli scorsi meravigliosi. E se dopo tanto camminare volete riposarvi, vi consigliamo una sosta nel **Parco delle Rimembranze**, posto all'ingresso del paese. Il parco, recentemente restaurato, racchiude un giardino monumentale in memoria dei caduti durante la Prima e Seconda Guerra Mondiale.

Poco distante dal parco, vi sono le fonti di sorgenti minerali, come **FonteNova** o **Fonte Corona**, acque purissime e salutari che potrete bere godendo di una bellissima vista su tutto il paese circostante. E se amate la natura, non può certo mancare nel vostro giro turistico una passeggiata lungo i sentieri della Pineta, posta al di sopra del paese.

E per chiudere in bellezza la nostra passeggiata, visitiamo l'**Abbazia romanico-gotica di Sant'Elena** nelle vicinanze di Serra San Quirico. L'abbazia benedettina, fondata da San Romualdo nel XI secolo, è un luogo particolarmente evocativo e romantico, location ideale per i matrimoni. La struttura della chiesa, coronata da un campanile a vela e divisa al suo interno in tre navate, presenta raffinati capitelli e una bellissima tela di Pomarancio raffigurante Sant'Elena. Sotto il presbiterio è ubicata la cripta, divisa in sette navate e completamente restaurata nel secolo scorso. Negli spazi dell'ex convento, nel cortiletto e nel giardino circondante l'Abbazia, troverete un'atmosfera rilassante, a contatto con la natura, e con lo sfondo delle dolci colline della Vallesina.



Dopo tutto questo sali e scendi per i vicoli medievali scommettiamo che vi è venuta un po' di fame. Ceh ne dite di gustare la specialità enogastronomica di questa paese? Ecco i "**calcioni**", dolci di formaggio gustosi e prelibati!

Buon appetito da **#destinazionemarche**

Vi aspettiamo! A presto! 😊